



Per chi è pensata

Attività utilizzabile sia in gruppo che in colloqui individuali (con alcuni adattamenti), con studenti che frequentano la scuola secondaria di 1° grado



Dettagli attività

Prima attività

- **Obiettivo:** conoscere le abitudini di studio più efficaci
- **Durata:** 60 minuti
- **Materiali necessari:** lavagna e scheda "Abitudini di studio"

Seconda attività

- **Obiettivo:** migliorare il proprio modo di prendere appunti
- **Durata:** 60 minuti
- **Materiali necessari:** scheda "Per prendere appunti"

A tutto metodo!



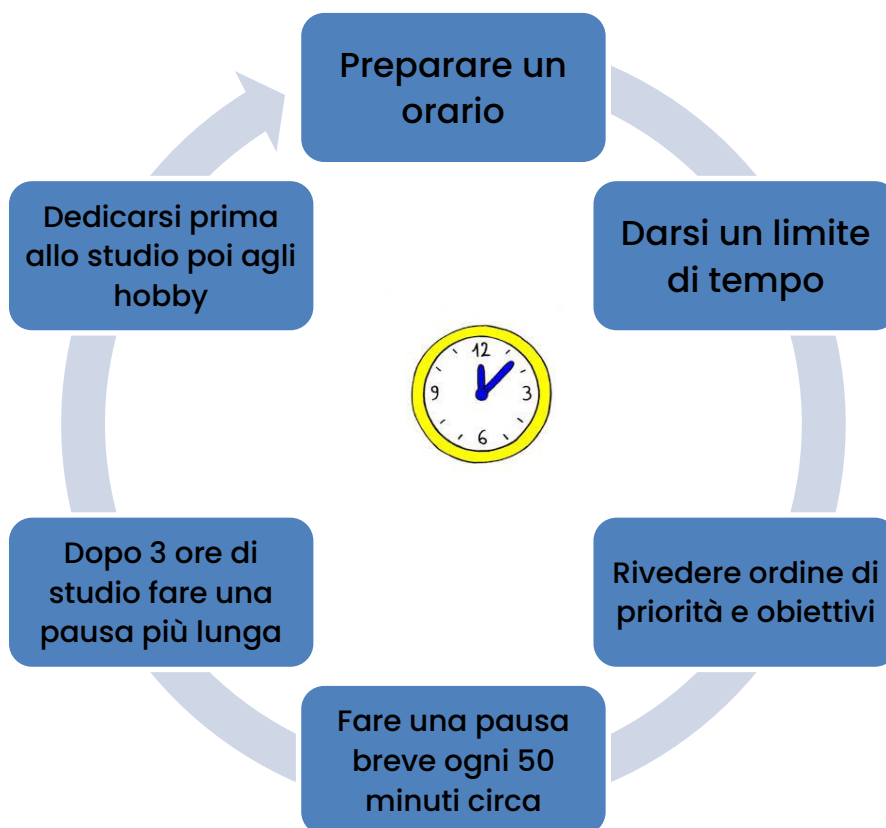
Indicazioni per lo svolgimento delle attività

Attività	Descrizione Attività
Prima attività	L'attività viene avviata con un brainstorming attraverso il quale l'operatore cerca di far esplicitare ai ragazzi quali siano, secondo loro, le modalità di studio più efficaci. Ad esempio, si potrebbe chiedere: "Se dovessi dare un suggerimento ad un compagno circa il modo di organizzare i propri impegni scolastici, cosa gli proporresti?". Tutte le risposte vengono annotate e raggruppate sulla lavagna per aree (come da scheda allegata). Segue confronto tra le risposte date e le indicazioni contenute nella scheda, al fine di arricchire i suggerimenti circa le abitudini di studio. Infine, ogni ragazzo sceglie un obiettivo specifico, per ciascuna area, per favorire il miglioramento del proprio metodo.
Suggerimenti per la gestione dell'attività	Risulta particolarmente importante la presenza in classe del docente coordinatore di classe che, conoscendo i ragazzi, può aiutarli singolarmente ad individuare un obiettivo di miglioramento specifico.
Seconda attività	Distribuire la prima pagina dell'allegato "Per prendere appunti" e leggere il testo che si trova nella seconda pagina chiedendo che durante la lettura i partecipanti si sperimentino nel prendere appunti. Condividere e confrontarsi sugli esiti: la scrittura è chiara? Immagini e parole chiave evocano concetti? Come potrei migliorare il mio modo di prendere appunti? Partendo da quegli appunti saprei raccontare in sintesi, in modo chiaro e con parole mie quanto ascoltato? Chiedere a qualcuno di provare.
Suggerimenti per la gestione dell'attività	Il sistema Cornell può essere una base di partenza per prendere appunti ordinati combinando immagini e parole. Come si può vedere dall'allegato, tale schema è basato sulla divisione del foglio in tre parti. La sezione di destra è quella in cui prendere appunti sintetizzando i concetti con parole proprie, utilizzando elenchi puntati, frecce, colori e caratteri diversi. La sezione di sinistra può essere compilata in parallelo o in un secondo momento con parole chiave, disegni e icone. La sezione in basso è da utilizzare terminata la lezione per un riassunto della pagina e per annotare riflessioni e promemoria.



Migliorare le abitudini di studio

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO

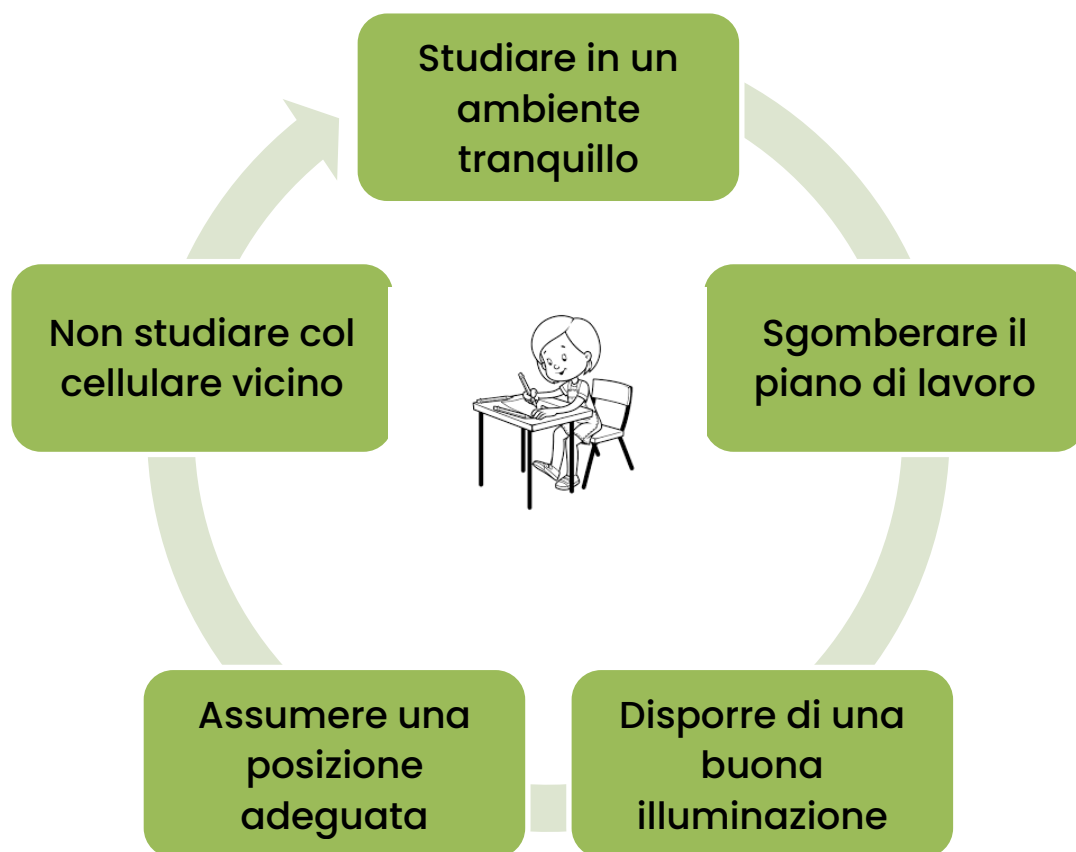


RIFLESSIONE

- Inserisci un'eventuale ulteriore buona abitudine
- Quali sono le abitudini di studio presenti nello schema che già utilizzi? (fai una crocetta sulla casella corrispondente).
- Fra le abitudini che non hai ancora sviluppato, identificane una che ritieni più importante e pensa a come puoi organizzarti per farla tua al più presto.



AMBIENTE DI STUDIO

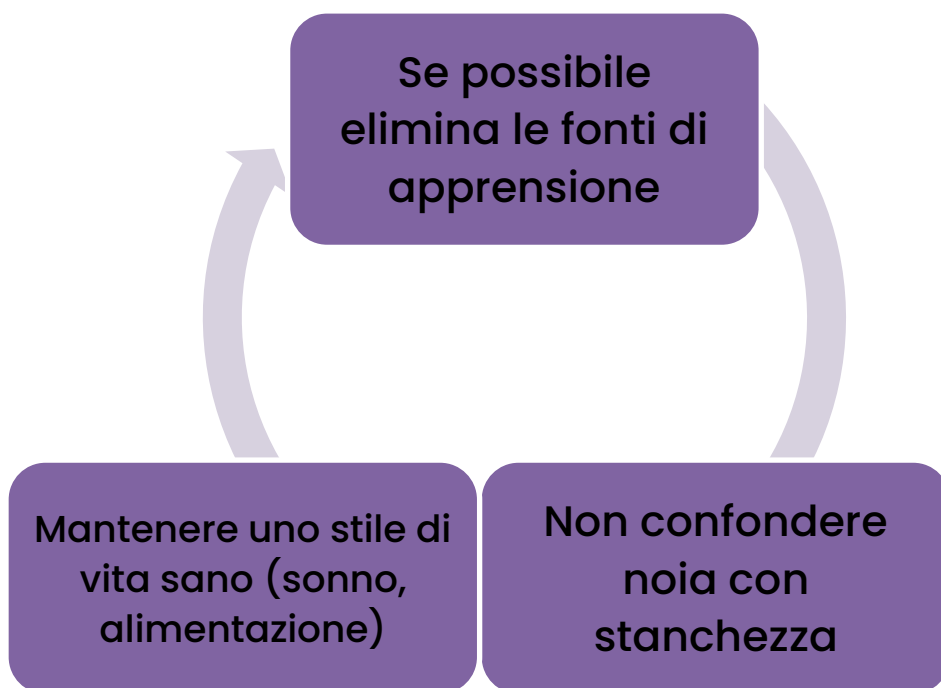


RIFLESSIONE

- Inserisci un'eventuale ulteriore buona abitudine
- Quali sono le abitudini di studio presenti nello schema che già utilizzi? (fai una crocetta sulla casella corrispondente).
- Fra le abitudini che non hai ancora sviluppato, identificane una che ritieni più importante e pensa a come puoi organizzarti per farla tua al più presto.



STILE PERSONALE

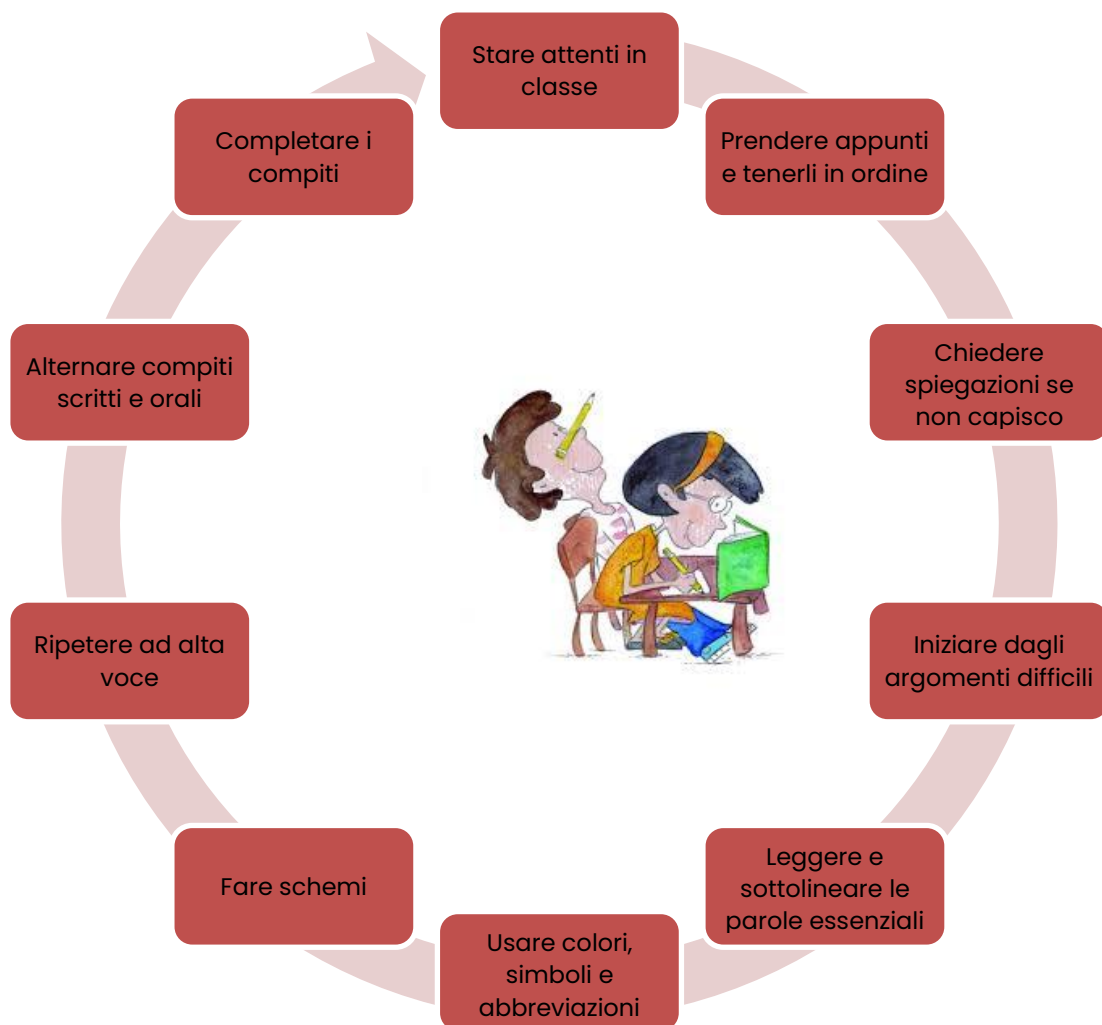


RIFLESSIONE

- Inserisci un'eventuale ulteriore buona abitudine
- Quali sono le abitudini di studio presenti nello schema che già utilizzi? (fai una crocetta sulla casella corrispondente).
- Fra le abitudini che non hai ancora sviluppato, identificane una che ritieni più importante e pensa a come puoi organizzarti per farla tua al più presto.



STRATEGIE DI STUDIO



RIFLESSIONE

- Inserisci un'eventuale ulteriore buona abitudine
- Quali sono le abitudini di studio presenti nello schema che già utilizzi? (fai una crocetta sulla casella corrispondente).
- Fra le abitudini che non hai ancora sviluppato, identificane una che ritieni più importante e pensa a come puoi organizzarti per farla tua al più presto.



Per prendere appunti



Istruzioni

Distribuire la prima pagina dell'allegato e leggere il testo che si trova nella seconda pagina chiedendo che durante la lettura i partecipanti si sperimentino nel prendere appunti

A tutto metodo!



Per prendere appunti

Ascolta con attenzione il testo che ti verrà letto, prendi appunti nello schema proposto:

INSERISCI QUI DATA E ARGOMENTO

UTILIZZA QUESTO SPAZIO PER
PAROLE CHIAVE, DISEGNI E ICONE

QUI PRENDI APPUNTI CON ELENCHI
PUNTATI, RIELABORANDO I CONCETTI
CON PAROLE TUE, UTILIZZANDO COLORI
DIVERSI PER SCRIVERE ED EVIDENZIARE

USA QUESTO SPAZIO PER UN BREVE RIASSUNTO, NOTE, DOMANDE

A tutto metodo!



Per prendere appunti

“Il nostro spreco quotidiano”

Slow Food Editore srl

Li chiamiamo eccedenze, surplus, invenduti, scarti, ma, qualunque sia il nome che scegliamo per parlare degli alimenti che finiscono tra i rifiuti, hanno una cosa in comune: hanno richiesto energia, acqua, terra, tempo, carburanti, risorse naturali e una serie di inquinanti per essere prodotti, trasportati, trasformati, confezionati. Hanno prodotto emissioni che hanno contribuito a cambiare il clima. Hanno richiesto denaro per essere acquistati e, ancora, energia per essere conservati. Poi sono finiti, in qualche modo, tra i rifiuti e lì hanno consumato altre energie.

Quindi comunque li vogliamo chiamare, non sono che sprechi. Sprechi di cibo. Per ogni europeo si producono all'incirca 840 kg di cibo all'anno. 560 ce li mangiamo, al ritmo di circa 1,5 kg al giorno. Che fine fanno gli altri 280 KG? Poco meno di 200 vengono sprecati prima che arrivino al consumatore, nelle aziende di trasformazione, nei supermercati. Gli ultimi 95 kg circa li acquistiamo per poi buttarli in pattumiera. E poi ci sono gli sprechi dei bar, dei ristoranti, degli ospedali, delle mense aziendali e scolastiche.

I nordamericani non sono da meno: dei 900 kg di cibo a loro disposizione, 600 li mangiano, 180 li perdono prima dell'acquisto, 120 li acquistano per poi buttarli.

Gli abitanti dell'Africa e del Sud Est Asiatico personalmente sprecano molto meno: circa 6 kg a testa gli africani, circa 11 kg a testa gli asiatici. Ma attenzione: il cibo a disposizione di ognuno di loro è la metà del nostro: 460 kg. La percentuale di spreco resta altissima anche nei paesi poveri, con l'importantissima differenza che in quei Paesi non si spreca al momento del consumo, ma lungo la filiera.